

Norme & Tributi Le parole del non profit



NT-DIRITTO
Il praticante perde il compenso se patrocinia all'organo collegiale
Lo ha chiarito la Cassazione, con la sentenza n. 20108, affermando anche

che il danno per il legittimo patrocinio è da dimostrare
di Francesco Machina Griffo
La versione integrale dell'articolo su: ntplusdiritto.ilsole24ore.com

L'accesso al Registro di bande e cori assicura regole fiscali agevolate

Terzo settore

Con l'autorizzazione Ue sarà introdotto un nuovo regime forfettario

Fuori dal Registro tassati corrispettivi specifici e quote supplementari

Ilaria Iannone
Gabriele Sepio

Cori, bande e associazioni musicali alla prova dell'accesso nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts). Un mondo quello bandistico che si caratterizza per essere molto numeroso ed estremamente eterogeneo e che ha visto già alcune delle sue realtà intraprendere un processo di adeguamento dei propri statuti al Codice del Terzo settore (Cts). Resta-

no però alcune questioni aperte soprattutto se si guarda all'aspetto fiscale. Una volta che sarà intervenuta la Commissione Ue sui nuovi regimi fiscali previsti dal Cts, per tali enti verrà meno la possibilità di fruire degli attuali benefici fiscali.

Si pensi, ad esempio, al regime previsto dall'articolo 148, comma 3 Tuir che, al fine di decolonizzare i corrispettivi specifici percepiti da tali enti, nonché al regime opzionale di cui all'agevolazione 398/1991 che consente, al fine di, di determinare i ricavi con un coefficiente forfettario del 3% e, al fine di, di beneficiare di una detrazione pari al 50% sulle sponsorizzazioni. Tali realtà quindi - se scelgono di rimanere fuori del Registro - perderanno non solo l'accesso al regime forfettario ma saranno tenute ad assoggettare a tassazione le quote supplementari versate dagli associati per le attività istituzionali.

Una scelta quella dell'accesso al Runts, dunque, che diventa una opportunità da valutare attentamente anche alla luce delle novità introdotte

all'articolo 4 del decreto Iva. Per gli enti diversi da organizzazioni di volontariato (Odv) e associazione di promozione sociale (Aps), a partire dal 1° gennaio 2024, le operazioni rese a fronte di corrispettivi specifici e contributi supplementari nei confronti di soci, associati e partecipanti saranno attratte nel campo di applicazione Iva, seppur in regime di esenzione. Conseguenze, queste, che potrebbero spingere bande e cori, non ancora in possesso della qualifica di Aps, a richiedere l'iscrizione nei Runts nell'apposita sezione dedicata a tali enti. Tale scelta potrà consentire loro di mantenere la decolonizzazione dei corrispettivi specifici versati dagli associati, riproposta nel Cts all'articolo 85 e optare per il regime forfettario previsto dall'articolo 86 Cts.

Un regime, quest'ultimo, che consente agli enti dotati di tale qualifica con ricavi annui non inferiori a 130 mila euro di determinare il reddito di impresa in via forfettaria con applicazione di un coefficiente di redditività del 3%. In questo contesto, quin-

di, i proventi relativi alle attività commerciali (somministrazione di alimenti e bevande nel corso di uno spettacolo) che rientreranno nell'alveo delle attività diverse (articolo 6 del Cts) potranno essere eventualmente tassati ai fini Irs con il regime di cui all'articolo 86, con esonero dal versamento dell'Iva.

Ulteriori benefici potranno regolarsi sul fronte delle imposte indirette, dando la possibilità a bande musicali e cori di beneficiare delle agevolazioni previste dall'articolo 82 del Cts, come, ad esempio, l'esenzione dalle imposte di successione/donazione e ipocatastali per i trasferimenti a titolo gratuito e l'applicazione in misura fissa delle imposte di registro e ipocatastali per i trasferimenti immobiliari a titolo oneroso. Per chi sceglie, invece, di accedere come Aps sarà prevista per di più un'esenzione Irs per i redditi degli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività non commerciale (articolo 85, comma 7 C).

Compensi per i direttori, resta il vantaggio

Fino a 10mila euro

Anche per i collaboratori rimane applicabile l'articolo 67 del Tuir

Olga Pironi
Gabriele Sepio

Al pari di associazioni sportive dilettantistiche (Asd), anche per cori, bande musicali e filodrammatiche, l'accesso al Terzo settore non determina il venir meno dell'esenzione dal reddito imponibile dei compensi previsti dall'articolo 69, comma 2 del Tuir.

A ben vedere, infatti, in assenza di una previsione contraria al Codice del Terzo settore, nel caso in cui i sodalizi musicali e filodrammatici, si qualificano come enti del Terzo settore, i direttori e collaboratori artistici dilettantistici potranno continuare a percepire compensi con le modalità previste dall'articolo 67, lettera m) del Tuir.

Una disposizione quest'ultima che, così come nel settore sportivo dilettantistico, prevede che i compensi percepiti da direttori artistici, collaboratori tecnici dei cori, bande musicali e filodrammatiche costituiscono redditi diversi nella misura in cui la prestazione eseguita a favore del sodalizio non sia espressione di un'attività professionale.

In questo contesto, quindi, rientrerebbero nel novero dell'agevolazione i direttori artistici, scenografi, costumisti, addetti al montaggio e smontaggio della scenografia eccetera. Vale a dire, come precisato anche dalla prassi, solo coloro che a vario titolo collaborano a livello tecnico alla realizzazione delle manifestazioni spettacolistiche e a patto che i loro servizi abbiano natura non professionale (si veda la risoluzione 74/E del 2005).

Una disciplina quella prevista dall'articolo 67 del Tuir, che è stata finora foriera di equivoci ma, a differenza di quanto si pensi, non risulta incompatibile con le norme in tema di lavoro e volontariato.

Vale la pena segnalare che ai sensi degli articoli 8 e 16 del Codice del Terzo settore, il compenso per i lavoratori non può scendere al di sotto né superare del 40% quanto previsto dal Ccnl. Ebbene, la maggior parte dei contratti collettivi che si occupano di enti del terzo settore contengono un espresso richiamo all'articolo 67 del Tuir.

Per di più, tale tipologia di collaborazione dovrebbe esulare dal rapporto tra volontari e lavoratori impiegati nello svolgimento delle attività istituzionali, secondo quanto previsto dall'articolo 36 del Codice del Terzo settore. Un rapporto che prevede la possibilità per le Aps (associazioni di promozione sociale) di impiegare lavoratori in misura pari al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati e, che come precisato dal ministero del Lavoro (nota 18244/2021), è limitato al computo ai soggetti dotati di una posizione previdenziale. Vale a dire ai lavoratori dipendenti e ai paravolontari, tenendo conto della maggior stabilità e continuità dei rapporti che li riguardano, con esclusione pertanto dei lavoratori occasionali o di quanti svolgono una tantum prestazioni lavorative di carattere autonomo.

L'intervento

STRUTTURA A RETE PER COGLIERE I BENEFICI

di Gianpaolo Lazzeri ** e Andrea Romiti **

Tutela e sviluppo della musica popolare bandistica, questo il tema che persegue Anbima (Associazione nazionale bande musicali italiane autonome) che ad oggi tra i suoi iscritti conta (dati aggiornati al 2021) 1251 associazioni e 55135 soci. E proprio partendo da questi numeri che l'associazione punta, alla luce delle novità introdotte dalla Riforma del Terzo settore, ad acquisire la qualifica di rete associativa. Il percorso intrapreso dall'Anbima l'ha vista impegnata non solo nell'organizzazione di convegni su tutto il territorio nazionale ma anche nel fornire alle proprie associazioni supporto nella trasformazione richiesta dal Dlgs 117/17 stimolando ad identificare percorsi di sviluppo e crescita futura.

A ben vedere, infatti, le opportunità fornite dalla riforma del Terzo settore diventano ancor più rilevanti se si pensa che già molte delle associazioni bandistiche associate hanno intrapreso percorsi formativi in collaborazione con istituzioni e sviluppato preparazione tecnica e artistica di rilievo. Una possibilità resa percorribile attraverso accordi con enti, finanziamenti regionali o locali e accesso a fondi specifici per tipologie associative, permettendo di rendere sempre più stabile il rapporto tra pubblica amministrazione e associazioni.

Un rapporto questo che, con i nuovi istituti della cooperazione e progettazione (articoli 55-56 del Cts), potrebbe rafforzarsi garantendo una interlocuzione diretta con la Pa. Inoltre, l'asserto secondo cui l'inclusione delle bande nel Terzo settore determinerebbe la loro scomparsa per troppa burocrazia e difficoltà gestionali è fortemente strumentalizzato e non veritiero, in quanto gli adempimenti attuali e quelli richiesti dai Runts sono di fatto pressoché identici, con la differenza che tali obblighi, ad oggi, non devono essere pubblicizzati, mentre secondo quanto previsto dal Cts alcuni di questi dovranno essere trasmessi telematicamente e a volte pubblicizzati.

Non può non evidenziarsi, quindi, come il mancato accesso nei Runts da parte delle bande determinerebbe, a nostro avviso, non la scomparsa delle più piccole, ma la contrazione delle attività formative della maggioranza delle formazioni determinata dalle maggiori difficoltà quali rapporti con Enti locali non più prioritari, esclusione dall'accesso a tutte le opportunità offerte sia in campo associativo che gestionale e fiscale e limitazione nella crescita a sviluppo associativo.

Restano infine da sfatare alcuni miti come l'impossibilità per le bande che scelgono di accedere al Runts di non poter più beneficiare del trattamento previsto dall'articolo 67 del Tuir, lettera m) per i compensi spettanti ai collaboratori. Una chance questa che resta e si aggiunge alle agevolazioni per cori, bande musicali e filodrammatiche che decideranno di intraprendere la strada tracciata dalla riforma.

* Presidente nazionale Anbima
** Segretario nazionale di Anbima

TRIBUNALI D'ITALIA

www.astribunali24.it

TRIBUNALE DI COSENZA

VENDETTA IMMOBILIARE CON ASTA TELEMATICA

Fallimento n. 40/2015 R.F.

Giudice Delegato **Mariarosa Savaglio** - Curatore Fallimentare **Paolo Florio**
Dal 5 luglio 2022 per 20 giorni su portale www.doaction.it

LOTTO UNICO (LOTTO B+C+D+E+F+G)

Complesso aziendale **Consorzio Mercato Agro Alimentare Calabria Srl** (c.f. e P.IVA 0942570785) in sigla COMAC comprensivo di (fabbricati e terreni) con vendita annuale per canoni di locazione per € 131.000,00, oltre IVA, oltre ricavi per agriturismo area mercatale, sito nel Comune di Montale Uffigo, in loc. "Fuseta", percella alla Str. Prov. n. 182 "Anzani" nelle vicinanze svincolo A2 (SA-RC) - sito web www.fallimentaricosenza.it ove è consultabile la relazione di stima con tutti i dati. Offerta minima ridotta di % € 2.362.500,00 - cauzione 10% pari a € 100.000,00 - cauzione 10%.

IN MANCANZA DI OFFERTE VENDITA ANCHE DI SINGOLI LOTTI

LOTTO I (LOTTO B + C)

Complesso aziendale della società **Consorzio Mercato Agro Alimentare Calabria Srl** in sigla COMAC comprensivo di fabbricati e terreni (CENTRO INGRESSI - MERCATO ORTOPEDITICOLO - AM Mercato Agro Mensile - Cane di Pece) Offerta minima ridotta di % € 1.594.738,32 - ribando milione € 400.000,00 - cauzione 10%.

LOTTO 2 (LOTTO D + E)

LOTTO D) Composto da fabbricati e terreni (MF Magazzini Grifiori - MF Manutenzioni e Pulizia) Offerta minima ridotta di % € 693.254,39 - ribando milione € 250.000,00 - cauzione 10%.

LOTTO 3 (LOTTO F + G)

LOTTO F) Composto da fabbricati e terreni (SG Servizi Generali) con piazzola Uffici (con call center) Offerta minima ridotta di % € 373.645,46 - ribando milione € 150.000,00 - cauzione 10%.

Si avvisano gli interessati che per l'individuazione specifica dei beni in vendita è possibile procedere visione dell'area di vendita e del contenuto della relazione di stima (www.fallimentaricosenza.it) o vengono descritte le aree indicate come AS Area Sede Sociale, CI CENTRO INGRESSI, MO MERCATO ORTOPEDITICOLO, AM Mercato Agro Mensile, MF Magazzini Grifiori, MF Manutenzioni e Pulizia, SG Servizi Generali e del degli lotti. Si può partecipare telematicamente alla vendita per il tramite del portale www.doaction.it mediante formulazione di offerta irrevocabile d'acquisto e versamento di una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, successivamente gli offerenti potranno formalizzare l'offerta al rialzo entro il termine stabilito per ciascun esperimento di vendita (ogni 4 tempo di tipo "settimanale"). Per maggiori info e richiesta visione dei beni, contattare la Curatela Fallimentare: **STUDIO FLORIO** - Paolo Florio Dottore Commercialista e Avvocato in Cosenza - Via Francesco De Francesco n. 1 - Tel. 0984.34434 - Fax. 0984.37425 - E-mail paolo.florio@studiosrl.it Info su www.doaction.it, www.astribunali24.it, www.casaleste.it, www.advisivis.it, www.astribunali24.it sul sito istituzionale del Tribunale di Cosenza www.tribunalecosenza.giustizia.it sul sito Ministeriale "Portale delle Vendite Pubbliche" www.gorivenditepubbliche.giustizia.it www.fallimentaricosenza.it

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione immobiliare n. 404/2017 RGE

G.E. Dott.ssa Paola Torrance; Delegato alla vendita Dott. Alex Ghedina
CISON DI VALMARINO (TV) - Lotta 1, Località Talpino n. 1/2, quota 1/1 piena proprietà di superficie su un unico piano per la zona laboratorio, su due per la zona uffici e magazzino/sala esposizione. L'area esterna è interamente asfaltata. Gli immobili sono, allo stato, occupati. Prezzo base: Euro 954.000,00. Prezzo di riserva/offerta minima: Euro 708.750,00. Rilascio minimo in caso di gara tra più offerenti: Euro 10.000,00 oltre imposte di trasferimento come per legge. Lotta 2, Via Melere n. 4, quota 1/1 piena proprietà di abitazione in centro storico sviluppata su tre piani fuori terra per la parte storica ad Ovest, mentre la porzione centrale e quella ad Est si articola su due piani fuori terra, con una piccola porzione al Piano Interrato ad uso cantina. L'area esterna è pavimentata e ben curata, nel patio centrale ubicato tra i due blocchi che formano l'intero edificio si trova un porticato che costeggia una piccola area a verde (di erba sintetica). Nel complesso l'immobile è ben curato, con finiture di pregio e in ottimo stato conservativo. Gli immobili sono, allo stato, occupati dagli occupanti e da loro famiglie. Prezzo base: Euro 906.000,00. Prezzo di riserva/offerta minima: Euro 679.500,00. Rilascio minimo in caso di gara tra più offerenti: Euro 10.000,00 oltre imposte di trasferimento come per legge. Vendita senza incanto sincrona mista il giorno 28/09/2022 ore 09.30 presso la sede dell'associazione Pro 360 in Treviso, Via Canova, 41 (studio legale avv. Giovanni Bernaldo). Offerte entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita; analogiche, previo appuntamento telefonico allo 0437/941718, in busta chiusa presso PR0360, Via Antonio Canova, 41 - 31100 Treviso, telematiche tramite piattaforma www.garvitalia.it o tramite PVP, inviando il modulo web compilato a mezzo PEC all'indirizzo offerterpvp.dgs@giustiziacert.it. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al Custode Giudiziario, dott. Alex Ghedina, esclusivamente mediante il portale delle Vendite pubbliche (<https://portale.venditepubbliche.giustizia.it>). Maggiori informazioni sulle modalità di vendita possono essere richieste al Delegato alla vendita Dott. Alex Ghedina, con studio in Belluno (BL), Piazza dei Martiri 34, tel. 0437.941718 (e-mail: a.ghedina@pro360.it). www.tribunale.treviso.it, www.astribunali24.it, www.astribunali24.it, www.casaleste.it, www.rivistastegjudiziarie.it

TRIBUNALE DI TREVISO

RGE 289/2019

Giudice Dott.ssa Clarice Di Tullio; Delegato Avv. Giovanni Cattarozzi
MOGLIANO VENETO (TV) - Via Margarina n. 45/A - Lotta unico, piena proprietà per l'intero di villa veneta con edificio a uso magazzini su corpo staccato, destinata ad attività turistico ricettiva, con chiesetta antica e vasta area scoperta di oltre 4 ettari destinata a parco, il tutto formante un solo corpo. Per una più dettagliata descrizione e individuazione dei beni e per ogni altro approfondimento si rimanda all'elaborato di stima. L'immobile è stato rilasciato da parte escutata ed è attualmente libero, con chiavi detenute dal Custode Giudiziario. Prezzo base Euro 1.650.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 1.237.500,00. Rilascio minimo Euro 50.000,00. Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 25/10/2022 alle ore 15.30 presso la Sala Asta Telematiche Finanza a disposizione dal Giudice Esecutivo Finanza Srl c/o Asta 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Palajo n. 20. Offerte entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita; analogiche presso lo Studio della Professionista Delegata Avv. Giovanni Cattarozzi in Treviso, Via Risorgimento n. 18, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC.offertapp.dgs@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notario Antonio D'Urso presso A.P.E.T. - Treviso, Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Sileas (TV), Via Internati 1943-45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail astribunali24@giustiziacert.it www.tribunale.treviso.it, www.astribunali24.it, www.astribunali24.it, www.casaleste.it, www.rivistastegjudiziarie.it

TRIBUNALE DI SIRACUSA

C.P. 13/2014 - Avviso di vendita

L'Avv. Carlo Carpinieri, Comm. Liquid. avviso della vendita del 28/9/22, ore 9.00, presso Tribunale di Siracusa, di: 1 - Terreno agricolo in Siracusa, c.da Fanusa di Ha. 6.82.60, in c.t. al f.147, p. 97. Pr. base € 431.957,81, Pr. min. € 323.968,36, Ril. min. € 8.000,00 e 2 - Ramo d'azienda in Siracusa contrada Fanusa Traversa Arenella, complesso turistico-albergo, con terreno di Ha. 09.75.46, in c.t. al f. 148, p.146 e 140, 1403, 1439 e c.f. al f. 148, p. 1450. Pr. base € 8.020.880,97, Pr. minimo € 6.015.660,73, Ril. Min. € 60.000,00. Offerte entro le 12 del 27/9/22 con cauzione 10%. Info su Portale Vendite Pubbliche, www.astegjudiziarie.it e tel. 093139555.

Prossima pubblicazione: 07/07/2022 Per questa pubblicità: legale@ilsole24ore.com 02 30223126

Il portale autorevole e certificato per le aste giudiziarie. astribunali24.it GRUPPO IL SOLE 24 ORE

TRIBUNALE DI TREVISO

CAVASO DEL TROMBA (TV) - Loc. Obledo, Via Obledo - Lotta unico, piena proprietà per l'intero di complesso immobiliare di montagna denominato "Villa Bianchi tra Sertorio", costituito da: a) "Villa" dei primi del '700, composta da tre corpi di fabbrica e da un chiostro (barchessa) che delimitano un giardino e una corte interna; b) parco esterno, della superficie di mq. 4.830, nel quale sono stati realizzati tre corpi di fabbrica accessori funzionali al progetto di recupero della Villa, tutti allo stato grezzo di cantiere. Libero. Prezzo base Euro 1.144.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 858.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista in data 18.10.2022 ore 09.30. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC.offertapp.dgs@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notario Alberto Corsi presso A.P.E.T. - Treviso, Custode Giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Sileas (TV), Via Internati 1943-45 n. 30, tel. 0422.435022 - 0422.435030 / fax 0422.298830, e-mail astribunali24@giustiziacert.it www.tribunale.treviso.it, www.astribunali24.it, www.astribunali24.it, www.casaleste.it, www.rivistastegjudiziarie.it

TRIBUNALE DI TREVISO

CONEGLIANO (TV) - Via Asiago n. 20/C - Lotta unico, piena proprietà per l'intero di villa con piscina coperta e precisamente abitazione catalanamente composta da: tre vani tecnici compreso vuoto piscina, lavanderia, deposito attrezzi, centrale termica e due disimpegni al piano interno; due tavere, cucina-pranzo, due disimpegni, bagno, camera, tre ripostigli, cantina, anti w.c., w.c. e piscina al piano terra; ingresso, soggiorno, cucina, tre bagni, tre camere, disimpegno e due porticati al piano primo, pertinenziali garage al piano primo ed area scoperta di circa mq. 1495. Libero. Prezzo base Euro 672.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 504.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista in data 11.10.2022 ore 12.00. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC.offertapp.dgs@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notario Antonio D'Urso presso A.P.E.T. - Treviso, Custode Giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Palajo n. 20, tel. 0422.693028 - fax 0422.16032, e-mail info@aste33.com, R.G.E. N. 656/2018 www.tribunale.treviso.it, www.astribunali24.it, www.astribunali24.it, www.casaleste.it, www.rivistastegjudiziarie.it